

EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE CON PIU' CONDIZIONI AL CONTORNO (Boundary-value problems)

Consideriamo i problemi con equazioni differenziali ordinarie per le quali si siano più condizioni al contorno.

Esempio. Si risolva l'eq. differenziale

$$\frac{d^2x}{dt^2} = -x$$

con i vincoli

$$x(0) = 1 \quad \text{e} \quad x\left(\frac{\pi}{2}\right) = -3$$

Per determinare una soluzione di una eq. diff. ordinaria avendone specificate il valore di x e di $\frac{dx}{dt}$ ad un punto iniziale (cond. di Cauchy)

Nell'esempio precedente, invece, abbiamo due punti nelle forme $(t, x(t))$ per i quali deve passare la soluzione, cioè attraverso $(0, 1)$ e $(\frac{\pi}{2}, -3)$

Cercando una soluzione del tipo

$$x(t) = C_1 \sin t + C_2 \cos t$$

e applicando le due condizioni al contorno si determinano i coefficienti

$$x(0) = 1 \rightarrow 1 = C_2$$

$$x\left(\frac{\pi}{2}\right) = -3 \rightarrow -3 = C_1$$

Desideriamo ora sviluppare un metodo numerico che permetta di determinare la soluzione globale dell'eq. differenziale. Cioè di risolvere

$$\begin{cases} \frac{d^2x}{dt^2} = f(x, x(t), \frac{dx}{dt}(t)) \\ x(a) = \alpha \quad \text{e} \quad x(b) = \beta \end{cases}$$

Una procedura possibile è la seguente:

- iniziare con un 'guess' $\frac{du}{dt}|_a$ ed evolvere numericamente la soluzione
- in confronto quindi la soluzione ottenuta $\bar{u}(t)$ nel punto $t=b$
- se $\bar{u}(b) = \beta$ abbiamo la soluzione corretta
- altrimenti bisognerà ritornare all'ipotesi di partenza sulla derivata prima $\frac{dx}{dt}|_a$ e ripetere l'evoluzione fino a quando $\bar{u}(b)$ sarà pari per β

La procedura introdotta prende il nome di

SHOOTING METHOD

Si può notare che il valore finale $\bar{u}(b)$ della soluzione dipende dal 'guess' introdotto in $\frac{dx}{dt}|_a$

Tutte le altre condizioni sono fissate, cioè l'eq. differenziale

$$\frac{d^2 u}{dt^2} = f(t, u, \frac{dx}{dt})$$

e la condizione iniziale ~~$\frac{dx}{dt}|_a$~~ $u(a) = \alpha$ non cambiare.

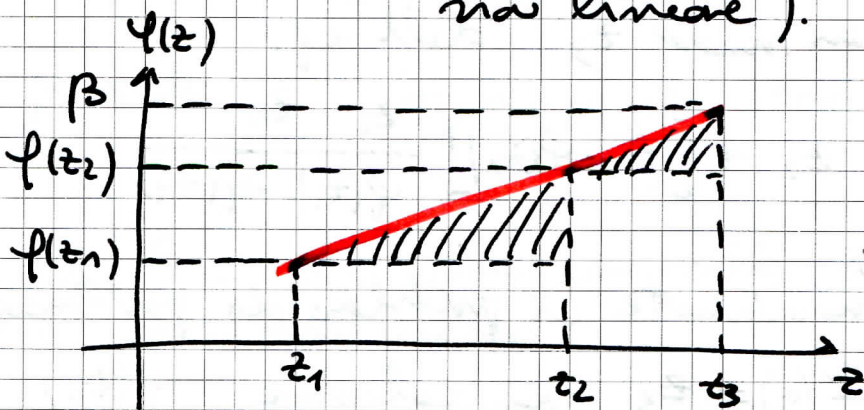
È pertanto possibile parametrizzare la condizione mancante $\frac{dx}{dt}|_a = z$, con z quantità reale.

Il problema iniziale può essere riscritto come

$$\begin{cases} \frac{d^2 u}{dt^2} = f\left(t, u(t), \frac{du}{dt}(t)\right) \\ u(a) = \alpha \quad \frac{du}{dt}(a) = z \end{cases} \quad \text{nell'intervallo } [a, b]$$

Se poniamo $\varphi(z) = u(b)$, lo scopo è modificare z fino a quando $\varphi(z) = \beta$

Una possibilità è, date due condizioni iniziali z_1 e z_2 , calcolare una interpolazione lineare tra $\varphi(z_1)$ e $\varphi(z_2)$ in modo da trovare lo zero di $\varphi(z) - \beta$ (sotto l'approssimazione che $\varphi(z)$ sia lineare).



Considerando in figura i due triangoli simili è possibile scrivere

$$\frac{z_3 - z_2}{\beta - \varphi(z_2)} = \frac{z_2 - z_1}{\varphi(z_2) - \varphi(z_1)}$$

dalla quale si ottiene

$$z_3 = z_2 + \left[\beta - \varphi(z_2) \right] \frac{z_2 - z_1}{\varphi(z_2) - \varphi(z_1)}$$

Se ripetere il processo in maniera iterativa, si genera la sequenza

$$z_{m+1} = z_m + \left[\beta - \varphi(z_m) \right] \frac{z_m - z_{m-1}}{\varphi(z_m) - \varphi(z_{m-1})}$$

Algoritmo:

1) risolvere il problema iniziale

$$\begin{cases} \frac{d^2 u}{dt^2} = f(t, u, \frac{dx}{dt}) \\ u(a) = \alpha \quad \frac{du}{dt}(a) = z \end{cases}$$

evolvendo da $t=a \rightarrow t=b$ indicando la soluzione in b con $f(z)$

2) risolvere il problema per due valori differenti, chiamati z_1 e z_2 , calcolando $f(z_1)$ e $f(z_2)$

3) calcolare un nuovo z_3 dell'eq.

$$z_3 = z_2 + [\beta - f(z_2)] \frac{z_2 - z_1}{f(z_1) - f(z_2)}$$

4) risolvere nuovamente il problema di partenza con $\frac{du}{dt}(a) = z_3$ e calcolare $f(z_3)$

5) con la stessa procedura, iterare per z_4, z_5 e così via, dati da

$$z_{n+1} = z_n + [\beta - f(z_n)] \frac{z_n - z_{n-1}}{f(z_n) - f(z_{n-1})}$$

6) Durante il processo iterativo, monitorare la quantità

$$f(z_{n+1}) - \beta$$

e fermarsi quando raggiunge un valore piccolo a piacere.

Un metodo alternativo è basato sulla 'discretizzazione' dell'eq. di partenza. L'approccio è chiamato

RELAXATION METHOD

Dato l'eq. di partenza con le due condizioni al contorno

$$\left\{ \begin{array}{l} \frac{d^2 u}{dt^2} = f(t, u, \frac{du}{dt}) \\ u(a) = \alpha \quad \quad \quad u(b) = \beta \end{array} \right.$$

Si divide l'intervallo $[a, b]$ in un insieme di punti equispaziati $t_0, t_1, t_2, \dots, t_n$

con $t_0 \equiv a$ e $t_n \equiv b$

In generale, $t_j = a + jh$ con $h = \frac{b-a}{n}$
e $0 \leq j \leq n$

Usando le approssimazioni alle differenze finite per la derivata prima

$$\frac{du}{dt} \sim \frac{u_{j+1} - u_{j-1}}{2h} \quad (\text{derivata centrata})$$

$$\text{e} \quad \frac{d^2 u}{dt^2} \sim \frac{u_{j+1} - 2u_j + u_{j-1}}{h^2}$$

Il problema si riscrive come

$$\left\{ \begin{array}{l} u_0 = \alpha \\ 1 \leq j \leq n-1 \rightarrow \frac{1}{h^2} [u_{j+1} - 2u_j + u_{j-1}] = f\left(t_j, u_j, \frac{1}{2h}(u_{j+1} - u_{j-1})\right) \\ u_n = \beta \end{array} \right.$$

In generale dovremo risolvere un sistema di equazioni non lineari nelle incognite x_1, x_2, \dots, x_{n-1}

Consideriamo ora il caso in cui l'equazione sia lineare.

In tal caso possiamo scrivere l'eq. differenziale come

$$\begin{cases} \frac{d^2 u}{dt^2} = u(t) + v(t)u + w(t) \frac{du}{dt} \\ u(a) = \alpha \quad \quad \quad u(b) = \beta \end{cases}$$

Riscriviamo l'eq. alle differenze finite discretizzando anche u, v e w :

$$u_j \equiv u(t_j)$$

$$v_j \equiv v(t_j)$$

$$w_j \equiv w(t_j)$$

L'eq. diventa

$$\frac{1}{h^2} (x_{j-1} - 2x_j + x_{j+1}) = u_j + v_j x_j + w_j \frac{x_{j+1} - x_{j-1}}{2h}$$

e può essere riscritta come

$$-\left(1 + \frac{h}{2} w_j\right) x_{j-1} + (2 + h^2 v_j) x_j - \left(1 - \frac{h}{2} w_j\right) x_{j+1} = -h^2 u_j$$

imponendo, per semplicità

$$\begin{cases} a_j \equiv -\left(1 + \frac{h}{2} w_j\right) \\ d_j \equiv 2 + h^2 v_j \\ c_j \equiv -\left(1 - \frac{h}{2} w_j\right) \\ b_j \equiv -h^2 u_j \end{cases}$$

l'eq. diventa

$$a_j x_{j-1} + d_j x_j + c_j x_{j+1} = b_j$$

Tramite lo **SHOOTING METHOD** bisogna risolvere il problema alle condizioni iniziali

$$\left\{ \begin{array}{l} \frac{d^2 u}{dt^2} = u(t) + v(t)u + w(t) \frac{du}{dt} \\ u(a) = \alpha \quad \frac{du}{dt}(a) = z \end{array} \right.$$

ed interpretare il valore $x(b)$ in funzione di z .

Dato che l'eq. di partenza è lineare, anche f è lineare in z . È quindi sufficiente risolvere l'eq. per due valori di z per determinare $f(z)$ in maniera precisa.

Supponiamo di averlo risolto separatamente

$$\text{per } \frac{du}{dt}(a) = z_1 \quad \text{e} \quad \frac{du}{dt}(a) = z_2$$

e di aver determinato le soluzioni $u_1(t)$ e $u_2(t)$ la funzione

$$g(t) = \lambda u_1(t) + (1-\lambda) u_2(t)$$

soddisfa

$$\left\{ \begin{array}{l} \frac{d^2 g}{dt^2} = u + v g + w \frac{dg}{dt} \\ g(a) = \alpha \end{array} \right.$$

Imponendo la condizione $g(b) = \beta$, si ottiene

$$\lambda u_1(b) + (1-\lambda) u_2(b) = \beta$$

$$\text{e quindi} \quad \lambda = \frac{\beta - u_2(b)}{u_1(b) - u_2(b)}$$

ALGORITMO SHOOTING METHOD eq. LINEARE

Data l'eq. di partenza, si risolvono i due sistemi

$$\left. \begin{array}{l} \frac{d^2 x}{dt^2} = u(t) + v(t)x + w(t) \frac{dx}{dt} \\ x(a) = \alpha \quad \frac{dx}{dt}(a) = 0 \end{array} \right\} \quad \left. \begin{array}{l} \frac{d^2 y}{dt^2} = u(t) + v(t)y + w(t) \frac{dy}{dt} \\ y(a) = \alpha \quad \frac{dy}{dt}(a) = 1 \end{array} \right\}$$

La soluzione dell'eq. originaria che soddisfa le due condizioni al contorno è

~~≠~~

$$\lambda x(t) + (1-\lambda)y(t) \quad \text{con}$$

$$\lambda = \frac{\beta - y(b)}{x(b) - y(b)}$$